



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA
DI CATANZARO

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

OGGETTO: Decisione di contrarre del **04.02.2026 – DSMEC**

SERVIZIO DI SEQUENZIAMENTO

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro;

VISTO l'art. 48 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo;

VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza";

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, convertito in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i.;

VISTA la legge 21 giugno 2022, n. 78, recante «Delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

CONSIDERATI il principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023 e i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del medesimo decreto;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs. n. 36/2023 ai sensi del quale le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

VISTO l'art. 48 comma del D.lgs. n. 36/2023 comma 1 che prevede che l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del medesimo decreto;

RILEVATO preliminarmente, come il servizio in argomento non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che si intende derogare al principio di rotazione ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5000,00;

CONSIDERATO che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a € 143.000 e che l'art. 50, comma 1, lett. b), prevede *l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 143.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

VISTO l'art. 225 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione, contenute nella parte II del Libro I del medesimo decreto e riferite a tutte le procedure di affidamento, acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

CONSIDERATO che in ossequio agli artt. 25 e 26 del D.lgs. 36/2023, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023 il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023) al fine di assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTA la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 con cui l'Anac ha comunicato che, a partire dal 1 gennaio 2024, sarà attiva la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza con la conseguente dismissione del servizio Smartcig;

VISTA l'Intesa del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, accordata con nota acquisita al prot. ANAC n. 113262 del 18 dicembre 2023;

CONSIDERATO che con il comunicato del Presidente del 10.01.2024 l'Anac, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha ritenuto chiarire che, allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024 e poi, ad oggi, prorogato fino al 31 dicembre dello stesso anno e, che tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD (piattaforma di approvvigionamento digitali), per il primo periodo di operatività della digitalizzazione;

ACCERTATA la necessità manifestata dal Prof. Andreozzi, con richiesta datata 02.02.2026, di attivare le procedure per un servizio di sequenziamento con metodica Sanger, detto anche “metodo di terminazione della catena”, che consente di determinare la sequenza nucleotidica di una molecola di DNA, con allegato n. 1 preventivo richiesto all’azienda di seguito specificata:

- preventivo n. 1:68-2026 del 30.01.2026 della ditta BMR Genomics s.r.l.con sede legale in via Redipuglia 21/A 35131 PADOVA, Italia per un importo pari a € 235.00 iva esclusa;

CONSIDERATO che dalla relazione scientifica redatta dal Prof. Andreozzi si evince che il suddetto servizio di sequenziamento offerto dall’azienda BMR Genomics s.r.l. con sede legale in via Redipuglia 21/A 35131 PADOVA, risulta necessario per validare la bontà degli esperimenti effettuati utilizzando i plasmidi che saranno sottoposti a sequenziamento;

ACQUISITO il cig BA43039806 mediante l’utilizzo dell’interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell’Anac;

ACCERTATO che la azienda BMR Genomics s.r.l.con sede legale in via Redipuglia 21/A 35131 PADOVA è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO opportuno affidare, per le ragioni sopra esposte, il servizio di cui sopra alla azienda BMR Genomics s.r.l.con sede legale in via Redipuglia 21/A 35131 PADOVA, tramite affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO di individuare il Dott. Giuseppe Ceravolo come Responsabile Unico del Progetto per l’affidamento della fornitura in parola, ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che nel caso di specie ricorrono le esclusioni dall’obbligo di DUVRI di cui all’art. 26, co. 3bis, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in quanto trattasi di mera fornitura di materiale di consumo per i laboratori di ricerca;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art.6 bis della 241/1990 s.m.i. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

RITENUTO ai sensi dell’art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all’art. 106 del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, di non richiedere una garanzia definitiva in considerazione dell’esiguo valore della fornitura medesima e della solidità dell’azienda BMR Genomics s.r.l.con sede legale in via Redipuglia 21/A 35131 PADOVA;

CONSIDERATA la copertura finanziaria della suddetta spesa nelle voci di spesa del Bilancio di previsione 2026;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei

flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 aggiornata con delibera n. 585 del 19.12.2023 dell'Anac per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisto come indicato in oggetto;

D E T E R M I N A

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto.
- di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, in base all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 il Dott. Giuseppe Ceravolo, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo.
- di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 alla ditta BMR Genomics s.r.l. con sede legale in via Redipuglia 21/A 35131 PADOVA il servizio di sequenziamento con metodica Sanger, detto anche "metodo di terminazione della catena", che consente di determinare la sequenza nucleotidica di una molecola di DNA richiesto dal Prof. Andreozzi, al di fuori delle piattaforme di approvvigionamento digitali, per un importo pari a € 235.00 iva esclusa.
- di impegnare la spesa presuntiva, in attesa della conclusione definitiva della procedura, sulle seguenti voci di bilancio:
 - ✓ COAN CA.04.41.09.03 (Altre prestazioni e servizi da terzi) –
 - ✓ COAN CA.04.41.07.07 (Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri
 - ✓ PROGETTO: STUDIO CLINICO NOVO NORDISK (Andreozzi4)

F.to IL DIRETTORE
Prof. Arturo Pujia